Azione di responsabilità degli amministratori ex art. 2476 c.c. -
Proposizione della domanda civile in sede penale - Sospensione
necessaria - Presupposti - Identità di "petitum" e "causa petendi" -
Necessità.

Societa' - di capitali - societa' a responsabilita' limitata (nozione,
caratteri, distinzioni) - responsabilita' per le obbligazioni sociali
In genere.

In tema di responsabilità degli amministratori di società di capitali
azionata in sede civile e penale, posto che, ai sensi dell'art. 75
c.p.p., la costituzione di parte civile comporta il trasferimento nel
processo penale dell'azione civile precedentemente proposta nel solo
caso di effettiva coincidenza delle azioni per "petitum" e "causa
petendi", difettano i presupposti per la sospensione del giudizio
civile avente ad oggetto l'azione di responsabilità proposta dalla
società (nella specie, ex art. 2476 c.c.), qualora quest'ultima si sia
costituita parte civile nel giudizio penale a carico degli
amministratori per falsi (in bilancio o nelle scritture contabili)
commessi dai medesimi, in quanto l'azione promossa in sede civile è
fondata su fatti diversi e più ampi rispetto a quelli oggetto del
processo penale, essendo diretta a far valere la responsabilità
contrattuale e quella extracontrattuale degli amministratori
derivanti, rispettivamente, dagli inadempimenti dei doveri nei
confronti della società e dall'inosservanza degli obblighi inerenti
alla conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Corte di Cassazione, Sez. 1 - , Ordinanza n. 34529 del 27/12/2019 (Rv.
656557 - 01)

Riferimenti normativi: [Cod Civ art 2392](#), [Cod Civ art 2476](#),
[Cod Proc Civ art 295](#)